



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

Primo incontro delle OO.SS. con il Viceministro Catricalà

Martedì 18 giugno Fim, Fiom, Uilm nazionali hanno avuto il primo incontro con il Viceministro con delega alle telecomunicazioni Antonio Catricalà. Le OO.SS. hanno chiesto al Viceministro di avere chiarezza ed evidenza sulla posizione del governo in merito tre questioni fondamentali per il futuro del settore:

- 1) l'Agenzia per l'Italia Digitale e possibili ricadute su tutta la filiera
- 2) Termini della scorporo della rete da Telecom Italia e coinvolgimento del pubblico sul controllo della rete.
- 3) regole sul cambio appalto per il settore TLC.

Il Viceministro Catricalà in premessa ha chiesto un supporto alle OO.SS. per portare avanti la semplificazione degli scavi attraverso un decreto, che vede l'opposizione di diverse amministrazioni comunali. Nel frattempo il Viceministro ha annunciato che è stata firmata con la Regione Campania una convenzione per 122 milioni di euro per la banda ultra larga. Tale convenzione verrà stipulata anche con le Regioni Calabria, Sicilia, Molise e Basilicata.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'Agenda Digitale europea, sono confermate le nostre preoccupazioni: registriamo un enorme ritardo dell'Italia rispetto al raggiungimento degli obiettivi, entro il 2020. Siamo sotto al 20% del loro raggiungimento.

La strategia complessiva dell'Agenda Digitale è frutto di una strategia europea e questo ci obbliga a portare avanti le iniziative per raggiungere gli obiettivi europei. Neelie Kroes, Commissario Europeo Responsabile dell'Agenda Digitale per l'Europa, è favorevole al mercato digitale europeo unico per abbattere il prezzo del roaming. L'Italia è favorevole a questa impostazione e sta facendo pressioni in Europa per poter liberare maggiori investimenti pubblici per finanziare la larga banda nelle aree definite depresse e fallimento di mercato.

Per quanto riguarda la guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, si è appreso della nomina di un consulente di grande esperienza nel settore, Francesco Caio, ci auguriamo che non sia il solito annuncio senza seguito nei progetti.

Per quanto riguarda lo scorporo della rete il Viceministro ha esposto la sua opinione in merito, ovvero che sarebbe favorevole all'ingresso della Cassa Depositi e Prestiti nella società della rete e che andrebbe scorporata anche la parte intelligente della rete.

Le OO.SS. hanno chiesto attenzione al Governo e di manifestare una posizione chiara sul processo messo in atto da Telecom, una questione così rilevante per il futuro del paese e di decine di migliaia di occupati che non può essere demandata solamente alla discussione nel Cda di Telecom

Italia. Il Viceministro ha dichiarato che dal momento che vi sarà una posizione univoca del governo si è reso disponibile a successivi incontri al fine di chiarire il ruolo che intende assumere rispetto alla rete.

Questo nuovo scenario, Agenda Digitale e rete, potrebbe essere l'inizio di un percorso virtuoso per gli investimenti e l'occupazione, di contro se non governato, potrebbe comportare seri impatti negativi sull'occupazione.

FIM FIOM UILM, nel ringraziare il Viceministro della sollecitudine con cui ha risposto alla richiesta d'incontro, hanno chiesto allo stesso di adoperarsi e attivarsi con decisione. L'Italia deve recuperare il gap tecnologico accumulatosi dalla cattiva privatizzazione di Telecom Italia, che l'ha fatta diventare il fanalino di coda in Europa. Le aziende dell'intera filiera sono in difficoltà, nel tempo si sono disperse competenze importanti sia sull'ICT che TLC e l'occupazione, in parte si è tenuta in questi anni con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Le OO.SS. hanno chiesto di dare continuità al confronto e di avere tutti i dettagli e i dati sugli investimenti previsti che non hanno avuto risposta. Il Ministero ha confermato la propria volontà di proseguire il confronto e ci si è aggiornati a un nuovo incontro che si svolgerà entrò l'estate.

Le OO.SS. hanno consegnato alla delegazione ministeriale documenti e comunicati che riassumono la situazione molto critica del settore delle telecomunicazioni e dell'informatica.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 19 giugno 2013